



4° Torneo Diocesano Coppa “S. Caterina da Siena”

Regolamento del torneo

1. *Adesione e Affiliazione*

Possono partecipare alla manifestazione, con una o più squadre, le società sportive regolarmente affiliate o aderenti al Centro Sportivo Italiano (di seguito CSI) per la stagione 2011/2012. Il costo dell'affiliazione è di **Euro 130,00** (€ 80,00 per affiliazione, € 50,00 per iscrizione).

2. *Tesseramento*

Gli atleti, per prendere parte alle gare, devono essere tesserati al CSI per la stagione in corso, in data antecedente al primo incontro al quale intendono partecipare; sulla domanda di tesseramento deve essere indicato al primo posto, tra gli sport praticati, il calcio a 5 (CAC). La tessera CSI, rilasciata dal Comitato Provinciale di Siena, è l'unico documento probante per partecipare alle gare; gli arbitri non possono far partecipare atleti non regolarmente tesserati. È fatto obbligo presentare la stessa unita ad un documento di identità prima dell'inizio della partita unitamente alla lista dei giocatori partecipanti alla gara.

Nel caso che la società sia momentaneamente sprovvista delle tessere CSI (in attesa di stampa presso l'Ufficio Provinciale di Tesseramento) l'atleta potrà prendere parte alla gara previa presentazione di un documento di identità valido ai fini di legge e del modulo 2T. Ogni società affiliata può tesserare un numero illimitato di atleti; la lista dei propri tesserati deve essere consegnata alla Commissione Tecnica Provinciale Calcio CSI (di seguito CTPC) entro il **16 Marzo 2012**.

Il costo della tessera CSI è di **€ 6,00** per soci non atleti (dirigenti, operatori) e per i soci atleti (per questi la tessera è valida per un massimo di quattro discipline tra quelle riportate sull'affiliazione/adesione della società di appartenenza).

La tessera CSI ha un valore associativo ed assicurativo (i massimali sono riportati sull'agenda CSI 2011/2012 e scade, limitatamente al calcio, il 30 Giugno 2012).

3. *Iscrizioni e norme amministrative*

Le iscrizioni al torneo scadono il **10 febbraio 2012**: entro tale data è obbligatorio consegnare alla CTPC a mezzo fax, e-mail o cartaceo una copia del “Modulo di Iscrizione Torneo”. Le liste dei giocatori devono essere presentate entro il **16 marzo 2012** alla CTPC. Per poter prendere parte al campionato, ogni società deve versare, oltre a quanto evidenziato al punto 1 del presente regolamento, le seguenti quote per ciascuna squadra ammessa al torneo: **€ 6,00** per ogni tesserato CSI (atleta e/o dirigente); **Costo del torneo: Girone A - € 120, Girone B - € 120, Girone C - € 100**.

Tali importi devono essere versati improrogabilmente:



4° Torneo Diocesano Coppa “S. Caterina da Siena”

- a) costo dell'affiliazione (€ 130,00), e tesseramento entro e non oltre il **16 marzo 2012**;
- b) il costo del torneo, pari a € 120 per il Gir. A, € 120 per il Gir. B e € 100 per il Gir. C, contestualmente alla iscrizione e comunque non oltre l' **31 marzo 2012**;

In caso di mancato e/o parziale pagamento delle somme sopra riportate, verranno applicate le sanzioni amministrative previste dalle norme regolamentari del CSI che si danno sin da ora conosciute ed accettate.

Il mancato o parziale pagamento delle somme sopra indicate entro i termini previsti, oltre alle sanzioni predette, inibirà alla società iscritta la partecipazione alle gare con conseguente sconfitta a tavolino per 0-4 sino alla completa regolarizzazione dello stesso. I presidenti delle società sportive, indicati sulla domanda di affiliazione/adesione CSI, sono responsabili giuridicamente ed amministrativamente per tutte le squadre e gli atleti con i quali partecipano al torneo anche se con denominazioni diverse.

L'affiliazione e l'iscrizione al presente torneo implica la conoscenza e l'accettazione delle regole statutarie del CSI nonché dei regolamenti inerenti lo svolgimento dell'attività sportiva dell'associazione.

4. Formula di svolgimento

Le squadre partecipanti, vengono divise per area geografica di provenienza in due gironi:

Girone A)

1. Curia
2. Elegans
3. San Rocco
4. Sovicille
5. Uopini
6. UPD

Girone B)

1. Cappella Universitaria
2. Costone
3. Gioventù Studentesca
4. Osse DT



4° Torneo Diocesano Coppa “S. Caterina da Siena”

5. Sant'Eugenia
6. Vico Alto

Girone C)

1. Maranathà
2. San Giuseppe
3. Sant'Agostino
4. Sant'Andrea a Le Grazie
5. S. Maria Assunta Staggia

Formula del torneo

Il torneo ha inizio il **19 marzo 2012** e si svolge in due fasi con la seguente formula:

Prima fase

Girone all'italiana solo andata per tutti i i gironi.

Seconda fase

Al termine del girone all'italiana le prime due squadre classificate di ogni girone e le due migliori terze classificate accederanno alle fasi finali:

Quarti di Finale:

1[^] Girone A - _____ (sorteggio fra 2[^] e 3[^] dei gironi B e C)

1[^] Girone B - _____ (sorteggio fra 2[^] e 3[^] dei gironi A e C)

1[^] Girone C - _____ (sorteggio fra 2[^] e 3[^] dei gironi A e B)

Migliore 2[^] - _____ (sorteggio fra 2[^] e 3[^] dei gironi a cui non
ha preso parte la Migliore 2[^])

Semifinali:

Gara E: Vincente Gara A – Vincente Gara B (sorteggio)

Gara F: Vincente Gara C – Vincente Gara D (sorteggio)

Finali:

1° - 2° Posto: Vincente Gara E – Vincente Gara F



4° Torneo Diocesano Coppa “S. Caterina da Siena”

3° - 4° Posto: Perdente Gara E – Perdente Gara F

Coppa disciplina

La Coppa Disciplina viene assegnata per ogni torneo alla squadra più corretta e cioè a quella che nel corso dell'intera manifestazione ha registrato il minor numero di sanzioni disciplinari a suo carico. Per compilare la classifica della Coppa Disciplina vengono assegnati ad ogni squadra per ogni sanzione disciplinare subita i punti previsti dalla Tabella “A” riportata alla pagina 140 di Sport in Regola 2011. La classifica per l'assegnazione della Coppa Disciplina viene compilata mettendo al primo posto la squadra che ha totalizzato il minor numero di punti e così via fino all'ultima squadra che risulterà quella col maggior numero di punti.

A parità di punteggio la posizione in classifica viene determinata in base alla posizione ottenuta da ciascuna squadra nella classifica tecnica della manifestazione. Le squadre che totalizzano 80 punti vengono escluse dalla classifica della Coppa Disciplina.

Classifica FAIR PLAY

La classifica "Fair Play" viene compilata combinando insieme i risultati tecnici raggiunti da ogni squadra nel corso della manifestazione e il comportamento disciplinare tenuto dalla stessa così come risulta dalla classifica della Coppa Disciplina.

La classifica "Fair Play" viene compilata con le seguenti modalità:

- per ogni squadra viene preso in considerazione il punteggio conseguito nella classifica tecnica dei gironi all'italiana, comprensiva delle eventuali penalizzazioni dovute a rinunce e/o sanzioni disciplinari; si aggiungono, per ogni partita disputata nelle eventuali ulteriori fasi, i relativi punteggi che saranno calcolati con le modalità utilizzate nella prima fase;
- da questo punteggio complessivo verrà detratto il punteggio "Fair Play" il quale si ottiene parametrando i punti della Coppa Disciplina coi criteri di cui alla Tabella “B” riportata alle pagine 141-142 di Sport in Regola 2011; vanno considerate ovviamente anche le sanzioni disciplinari delle fasi successive ai gironi all'italiana;
- il punteggio così ottenuto viene diviso per il numero delle partite giocate;
- il risultato di questa divisione costituisce, per ogni squadra, il punteggio della classifica "Fair Play".

La classifica "Fair Play" verrà compilata inserendovi le Società a partire da quella col maggiore punteggio. In caso di parità sarà privilegiata la squadra con il minor numero di punti disciplina. In caso di ulteriore parità si effettuerà un sorteggio.



4° Torneo Diocesano Coppa “S. Caterina da Siena”

Criteri compilazione classifica

Al termine della prima fase la classifica verrà stilata secondo i seguenti criteri:

1. punti realizzati (3 per ogni vittoria, 1 per ogni pareggio, 0 per ogni sconfitta);
2. punti realizzati negli scontri diretti nella classifica avulsa;
3. differenza reti nella classifica avulsa;
4. maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa;
5. in caso di ulteriore parità si rimanda alle norme nazionali C.S.I. per l'attività sportiva, annualità 2011 – 2012 (Sport in Regola 2011).

Per definire la migliore 2^a e le due migliori 3^e si terrà conto del rapporto fra i punti conseguiti al termine del girone e il numero di partite disputate, in caso di parità della differenza reti e, successivamente, del maggior numero di goal fatti (sempre in rapporto alle partite disputate), in caso di ulteriore parità del comportamento (Coppa Disciplina) e infine deciderà il sorteggio.

5. Età dei partecipanti e tutela sanitaria

Possono partecipare al torneo gli atleti nati dal **01/01/1976 al 31/12/1997**. Sarà tuttavia possibile tesserare 1 giocatore fuoriquota nato prima del **31/12/1975**.

Tutti gli atleti devono essere in possesso del certificato medico attestante l'idoneità a svolgere attività sportiva di tipo agonistico.

Le società partecipanti dovranno depositare, prima dell'inizio del torneo, la dichiarazione attestante il possesso agli atti della società dei certificati medici di tutti gli atleti.

6. Documenti necessari per la partecipazione

Per ogni squadra è richiesta una attestazione da parte del Parroco o dell'Assistente Ecclesiastico con la lista degli atleti, al fine di testimoniare l'attività degli stessi nelle rispettive realtà parrocchiali o associative.

7. Svolgimento delle gare e norme di comportamento

1. Le gare hanno la durata di due tempi di 25 minuti ciascuno;
2. Le squadre devono presentarsi 20 minuti prima della gara all'arbitro in tenuta di gioco con la lista dei partecipanti alla gara in doppia copia e sottoscritta dal responsabile della squadra o dal dirigente accompagnatore (tesserati CSI), che possono essere anche giocatori che partecipano alla partita. La distinta dei partecipanti dovrà essere conforme a quella prestampata disponibile presso la sede provinciale, e compilata in tutti i suoi campi. I documenti di riconoscimento validi sono quelli indicati nell'art. 45 di Sport in Regola 2011;



4° Torneo Diocesano Coppa “S. Caterina da Siena”

3. Il tempo di attesa per la presentazione delle squadre in campo è fissato in 15 minuti oltre l'orario d'inizio della gara;
4. Entrambe le squadre nominate devono presentare all'arbitro due palloni regolamentari ed efficienti (misura 5);
5. È inibito a persone non tesserate CSI e/non inserite nella lista presentata all'arbitro, l'ingresso nel terreno di gioco e nel campo per destinazione; i dirigenti (tesserati CSI) presenti in campo non possono essere in numero superiore a tre;
6. Le squadre sono formate da cinque giocatori ciascuna; il minimo di giocatori ammessi in campo è tre;
7. È ammessa la sostituzione illimitata dei giocatori che, una volta usciti a gioco fermo, possono rientrare per eventuali ulteriori sostituzioni anche in ruoli diversi;
8. La regola del fuorigioco non esiste;
9. Le rimesse laterali saranno effettuate con i piedi con il pallone che tocca la linea laterale;
10. Il calcio di rinvio deve essere effettuato dall'interno dell'area di rigore e può essere effettuato dal portiere, sia con le mani che con i piedi, o da un qualsiasi giocatore, soltanto con i piedi.
11. Alla terza ammonizione, anche non successiva, verrà comminata una giornata di squalifica;
12. L'espulsione diretta (cartellino rosso) comporta la squalifica automatica per la prima gara utile. Il Giudice Unico potrà disporre ulteriori provvedimenti disciplinari;
13. L'espulsione diretta (cartellino rosso) comporta l'allontanamento del giocatore dal terreno di gioco. La squadra potrà far entrare in campo un altro giocatore, per sostituire il giocatore espulso, solo dopo 10 minuti di gioco. La segnatura di una rete, un goal subito o la fine di un tempo di gara non costituiscono motivo per una sostituzione anticipata.
14. La bestemmia, come previsto nel Regolamento del Gioco del Calcio, verrà sanzionata con l'espulsione diretta.
15. L'espulsione a tempo per 5 minuti di gara (cartellino azzurro) verrà comminata per le infrazioni previste da Sport in Regola 2011 con le seguenti modalità:
 - a) viene notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro;
 - b) è comminata durante la gara in relazione della gravità della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento), secondo il giudizio dell'arbitro. Ha la durata di 5 minuti;
 - c) al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate;
 - d) ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti



4° Torneo Diocesano Coppa “S. Caterina da Siena”

l'espulsione definitiva prevista dalle Decisioni IFAB n° 13 e 14 sulla Regola 12 per i seguenti falli:

- sgambetto, trattenuta o altro mezzo illecito su un avversario che, diretto a rete, non ha alcun altro avversario tra sé e la porta (con l'esclusione del portiere) in grado di intervenire;
 - fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della propria porta;
 - fallo di mano volontario, incluso quello del portiere se fuori area di rigore, su un avversario lanciato a rete.
- e) Ai fini delle sanzioni disciplinari l'espulsione temporanea viene conteggiata con due ammonizioni le quali si sommano alle altre ammonizioni subite;

8. Sanzione e ammende

Fermo restando ogni ulteriore decisione del GU sono previste le seguenti sanzioni pecuniarie:

Mancata o irregolare presentazione delle squadre

In caso di mancata e/o irregolare presentazione della squadra alla disputa dell'incontro, la squadra colpevole verrà penalizzata come segue:

1^ rinuncia: multa di € 10,00, perdita dell'incontro per 4-0, un punto di penalizzazione;

2^ rinuncia: multa di € 25,00, perdita dell'incontro per 4-0, due punti di penalizzazione;

3^ rinuncia: multa di € 40,00, estromissione dal campionato.

Irregolare o ritardata presentazione della distinta dei giocatori

Multa di € 5.

Mancanza del pallone regolamentare di gioco

Multa di € 10.

9. Spostamento e rinvio delle gare

È possibile richiedere lo spostamento delle gare e/o il loro rinvio solo per gravi e documentabili motivi e comunque a giudizio insindacabile della CTPC.

Per spostamento si intende una variazione di data o orario che permetta di disputare l'incontro nella giornata di gare prevista dal calendario. In questo caso la società che intende chiedere lo spostamento della gara dovrà inviare richiesta tramite email o telefono alla CTPC da far pervenire



4° Torneo Diocesano Coppa “S. Caterina da Siena”

12 giorni prima la data prevista per la gara in oggetto, così da permettere alla segreteria di poter contattare le società interessate. L'effettuazione dello spostamento dipenderà dalla disponibilità delle altre squadre interpellate per la modifica.

La società che intende invece chiedere il rinvio della gara dovrà inviare preannuncio scritto, telefonico o email alla CTPC da far pervenire 15 giorni prima della gara contenente l'assenso della società avversaria e l'indicazione del luogo, della data e dell'ora nella quale si intende recuperare la gara. La squadra che chiede lo spostamento dovrà versare alla segreteria del Comitato provinciale del CSI, la tassa di rinvio pari a € 40,00, non appena il rinvio verrà accettato,

10. Commissione Tecnica Provinciale Calcio

La Commissione Tecnica Provinciale Calcio è composta dal Presidente del CSI, dal Coordinatore Tecnico dell'Attività Sportiva, dal Presidente della CTPC, dal Presidente del Gruppo Arbitri di Calcio, dal membro nominato dal Comitato Provinciale CSI.

La CTPC si riunisce, di norma, ogni lunedì alle 21,30 a Siena in Piazza dell'Abbadia 6 presso la sede del Comitato Provinciale CSI.

11. Provvedimenti del Giudice Unico e reclami

Le squadre che intendono proporre reclamo presso il GU devono presentare all'arbitro della gara riserva scritta firmata o dal dirigente o dal capitano, oppure inviando preannuncio di reclamo da inviare entro le ore 20 del giorno successivo alla disputa della gara. A seguito di presentazione di riserva scritta o preannuncio di reclamo la squadra, entro il quarto giorno deve far pervenire al GU le proprie osservazioni scritte a pena di decadenza. Al reclamo vanno acclusi la ricevuta di pagamento della tassa reclamo di € 50,00 e copia del documento che comprova l'invio del reclamo a controparte.

I provvedimenti disciplinari e le sanzioni pecuniarie nei confronti dei partecipanti al torneo e delle società, sono adottati in prima istanza dal Giudice Unico CSI (GU).

Avverso i provvedimenti del GU può essere proposta istanza di revisione alla Commissione Giudicante del Comitato entro tre giorni dalla pubblicazione nel comunicato della decisione della quale si vuole ottenere la revisione. L'istanza deve avere allegata la ricevuta della tassa di reclamo di € 60,00 nonché la prova della comunicazione della stessa alla squadra avversaria.

Avverso la decisione del GU e della Commissione Giudicante del Comitato è ammesso ricorso alla Commissione Giudicante Regionale in seconda istanza e, successivamente, avverso questa ultima decisione è possibile ricorrere alla Commissione Giudicante Nazionale. Il tutto secondo le norme previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva del CSI e sue successive modifiche ed integrazioni che si danno per conosciute dalle società al momento della loro affiliazione, e che sono riportate nel “Regolamento e Norme delle attività sportive 2011-2012”.

Oltre che per lettera raccomandata e per telegramma è possibile inviare gli atti di reclamo,



4° Torneo Diocesano Coppa “S. Caterina da Siena”

indirizzati al Comitato Provinciale CSI, tramite via fax o per posta elettronica; il fax deve risultare firmato mentre per la posta elettronica, si considera regolarmente firmata la mail che sarà inviata dalla e-mail notificata al CSI all'atto di affiliazione e/o iscrizione al torneo di competenza. E' compito del reclamante accertarsi dell'effettivo ricevimento del reclamo da parte dell'organo giudicante; la tassa di reclamo deve essere versata nel c/c n.8849833 Abi 1030 Cab 14200, intestato al Centro Sportivo Italiano preso la Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale Siena, Via Banchi di Sopra.

Per maggiori dettagli sulle modalità di reclamo si consulti il Regolamento di Giustizia Sportiva agli articoli 73-77, contenuto in Sport in Regola 2011.

12. Segreteria

La segreteria del Comitato CSI e l'Ufficio Provinciale Tesseramento sono aperti, per effettuare tutti gli adempimenti del caso, nei giorni di Martedì, Mercoledì, Giovedì dalle ore 18,00 alle ore 19,30.

13. Norme generali

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento allo Statuto, alle Norme per l'attività sportiva, al regolamento di giustizia sportiva, contenuti nel volume “Sport in regola” e, per quanto compatibili alle norme di cui al regolamento del Gioco del Calcio della FIGC.

Il CSI declina ogni responsabilità per danni e/o infortuni a persone, cose ed impianti, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera CSI. Eventuali danni agli impianti di gioco e/o alle loro strutture, saranno interamente a carico delle Società e del loro Presidente che se ne renderanno oggettivamente responsabili.

Siena, 17 marzo 2012

*Comitato Provinciale CSI Siena
La Commissione Provinciale Calcio*